

a valle di questa città il Danubio diventa interamente rumeno. Giunto a Cernavoda il fiume piega direttamente a Nord bagnando Braila e Galatz e, ricevuto il Prut, a Reni piega verso Est scaricandosi nel Mar Nero coi tre bracci di Kilia, Sulina e S. Giorgio, dopo un percorso di 2855 km. di cui ben 2599 navigabili.

Degli affluenti di destra del Danubio, quelli che scorrono sull'altipiano svevo-bavarese hanno poco interesse dal punto di vista della loro navigabilità perchè, causa il terreno accidentato sul quale scorrono, hanno una corrente troppo violenta. Tali sono: L' Iller che nasce tra il Monte Licht e la Glatteker Spitz, scorre sul versante settentrionale delle Alpi d' Algovia e sfocia nel Danubio presso Ulma. Il Lech che nasce sul versante orientale del Rote Wand, divide le Alpi d' Algovia dalle Alpi Calcaree del Tirolo settentrionale, raccoglie ad Augusta le acque della Wertach e si getta nel Danubio a Donauwörth a 50 km. circa, a monte di Ingolstadt. L' Isar che nasce dalla catena più meridionale delle Alpi calcaree del Tirolo settentrionale, tra il Wetterstein ed il Carwendel, bagna Monaco, raccoglie le acque dell' Amper provenienti dalla Zugspitze, piega verso Nord Est e confluisce nel Danubio a Deggendorf, quasi nel punto in cui il corso di questo fiume interseca il tredicesimo meridiano Est di Greenwich. L' Inn che nasce dalle Alpi Bernine, vicino al passo di Maloja scorre lungo l' Engadina dividendo le Alpi dei Grigioni dalle Alpi Venoste, bagna, successivamente Landeck ed Innsbruck, divide le Alpi calcaree settentrionali dalle Alpi Trentine e da quelle di Kitzbühl, bagna Rosenheim, e riceve a Braunau le acque della Salzach, che nasce dal gruppo dei Tre Signori, scorre lungo la Valle di Pinzgau, dividendo le Alpi di Kitzbühl dagli Alti Tauri, piega al Nord dividendo la Alpi salisburghesi dalle Alpi calcaree austriache, bagna l' orlo occidentale del Salzkammergut, passa per Salisburgo e si scarica nell' Inn. L' Inn poi, si scarica nel Danubio presso Passavia.

Fino a Passavia il Danubio non riceve fiumi di una portata notevole sulla riva sinistra. Ciò non pertanto è indispensabile ricordare l' Altmühl che nasce nelle vicinanze di Rothenburg, al confine tra la Baviera e il Württemberg, bagna successivamente Gunzenhausen, Solnhofen, Eichstädt e sfocia nel Danubio a Kelheim. Questo fiume che ha un corso di poco superiore a quello del nostro Brenta, è importante perchè a 40 km. circa dalla sua foce, staccasi un canale, il canale Lodovico, che taglia il Giura Francese, tocca Neumarkt e dopo circa 80 km. di percorso si congiunge alla Regnitz, affluente del Meno, tra Norimberga e Furth. Parleremo in seguito dell' importanza economica presente ed avvenire di questo canale che virtualmente unisce il Reno al Danubio. Sulla sinistra il Danubio riceve ancora le acque del Naab e del Regen provenienti, l' uno dal Fichtelgebirge e l' altro dalla Selva Boema. Alla foce del Regen trovasi Ratisbona da dove comincia la grande navigazione sul Danubio. Nel tratto tra Passavia e Vienna essendo il Danubio chiuso tra l' Altipiano granitico austriaco e la Selva di Grein, dalla sinistra, e l' Hausruck, i contrafforti delle Alpi calcaree austriache e la Selva viennese dall' altra, mancano affluenti d' una certa portata sia in una riva che sull' altra. L' unico d' una certa importanza è l' Enna che nasce nella parte occidentale dei Bassi Tauern, divide questa catena da quella delle Alpi calcaree austriache, taglia quest' ultima catena dopo aver ricevuto le acque del Salza, bagna Steyr e sbocca nel Danubio.

Dopo Vienna, invece, in quella stretta formata dai Piccoli Carpazi, che derivano dai Carpazi Bianchi, ed i contrafforti delle Alpi che scendono lungo il Leita, il Danubio riceve le acque della March, o Morava, la quale nasce, dallo Schneeberg, nei monti Sudeti, scorre tra i contrafforti delle Alture della Moravia e quelli dell' Altipiano slovacco, raccoglie le acque provenienti dalle Alture di Moravia, e cioè la Taia che ha come affluenti di sinistra la Zvitava affluente della Schwarzava (sulla confluenza delle quali trovasi Bruna) e l' Iglava, e quelle provenienti dall' Altipiano slovacco e sfocia nel Danubio a 15 km. a Monte di Bratislava (Presburgo).

Passata Bratislava, il Danubio si divide in tre rami. Quello più a Nord chiude l' I-